

La gestione amministrativa, pur nel rispetto dei vincoli di bilancio dettati dalle disposizioni legislative in materia, è stata indirizzata ad un generale miglioramento delle funzionalità operative dell'Ufficio, con particolare riferimento al potenziamento dei settori strategici nei quali si esplica l'attività dell'Autorità.

Nello svolgimento dell'attività di controllo, la struttura ha continuato ad avvalersi di personale dipendente dal corpo della Guardia di finanza in servizio presso l'Ufficio del Garante, che ha affiancato il personale in organico, ed è proseguita la collaborazione con il Nucleo speciale funzione pubblica e *privacy* della Guardia di finanza.

Per quanto attiene all'attività contrattuale, nel 2010 l'Ufficio ha perseguito anzitutto l'obiettivo di assicurare un elevato livello di servizi alle unità organizzative, con oneri invariati, ovvero in taluni casi decrescenti, attraverso un processo di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

L'attività
contrattuale

A tal fine, è stato incrementato il ricorso alle procedure di acquisizione di beni e servizi mediante centrale di acquisto (CONSIP S.p.A.), e soprattutto attraverso il mercato elettronico della p.a., che ha consentito un miglioramento sia in termini di efficienza, sia di snellimento e trasparenza delle procedure.

Nell'ambito delle aree che hanno interessato la prevalente attività contrattuale dell'Ufficio –risorse tecnologiche, relazioni con i *media* e attività di manutenzione della sede– sono state avviate alcune procedure comparative volte al miglioramento dei servizi per l'utenza, nonché ai necessari aggiornamenti tecnologici e di sicurezza delle componenti *hardware* e *software* in dotazione.

Merita di essere segnalata, tra le altre, la procedura relativa al rifacimento completo del sito *web* del Garante, finalizzata ad una maggiore chiarezza ed accessibilità dei contenuti, allo sviluppo di nuove funzionalità di gestione e ad un indispensabile aggiornamento sotto il profilo della sicurezza informatica.

Riguardo al funzionamento dell'Ufficio, sono stati attuati significativi risparmi di spesa mediante la riduzione e razionalizzazione del servizio di trasporto con conducente, anche in questo caso all'esito di una procedura comparativa.

Va infine segnalato il costante aggiornamento richiesto per lo svolgimento dell'attività

negoziale, oggetto di ulteriori e significative novità normative —quali, a titolo esemplificativo, le modifiche al codice dei contratti pubblici recate dal d.lgs. 20 marzo 2010, n. 53, le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, nonché l'approvazione del nuovo regolamento di attuazione del citato codice— che richiedono un correlativo aggiornamento delle procedure e del *know-how* dell'Ufficio.

22.2. LE NOVITÀ LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI E L'ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO

Nel corso del 2010 sono state adottate alcune rilevanti decisioni volte al miglior funzionamento dell'Ufficio.

A conclusione di un processo di ricognizione e rivisitazione dell'organizzazione interna, il Garante ha assunto la determinazione di un riassetto complessivo dell'Ufficio, in considerazione delle numerose modifiche normative e degli accresciuti compiti dell'Autorità verificatisi nel corso degli ultimi anni.

In coincidenza con la decisione di nominare segretario generale un dirigente scelto all'interno del ruolo organico del personale, sono stati individuati tre dirigenti con funzioni di vicesegretario generale, al fine di garantire il migliore svolgimento delle attività di coordinamento dell'Ufficio. A tale decisione si è data concreta attuazione nel marzo 2010.

Con la medesima finalità di assicurare un miglior funzionamento dell'Ufficio e di rimodellare alcuni istituti retributivi già previsti in via regolamentare e rimasti in parte inattuati, sono stati sottoscritti nel novembre 2010 tre accordi negoziali con le organizzazioni sindacali del personale, a conclusione di una lunga trattativa.

In particolare, il primo dei citati accordi negoziali persegue l'obiettivo di rimuovere le criticità emerse nell'attuazione dell'istituto delle progressioni economiche biennali mediante circoscritte modifiche ad alcuni profili regolamentari. Ciò al fine di rendere l'istituto meglio rispondente all'esigenza di valorizzare il merito, tenuto conto della presenza, all'interno dell'organico dell'Autorità, di personale con elevata professionalità ed esperienza.

In tale quadro, alla luce delle novità legislative di recente intervenute, considerate le strette interrelazioni esistenti tra il sistema di valutazione e l'istituto delle progressioni

economiche, è apparso opportuno apportare talune modifiche alle pertinenti disposizioni regolamentari in tema di valutazione del personale, all'esito di successivi approfondimenti e di un proficuo confronto con le rappresentanze sindacali del personale.

Nel corso del periodo considerato, pur nel contesto di una sensibile riduzione dello stanziamento a disposizione dell'Autorità, sono proseguite le iniziative per potenziare e consolidare l'organico dell'Ufficio al fine di un migliore svolgimento delle funzioni istituzionali, completando l'immissione in servizio del personale già reclutato e dando concreta attuazione allo scorrimento della graduatoria di merito del concorso pubblico per la qualifica di funzionario con profilo giuridico-amministrativo.

Come si dirà nel paragrafo successivo, è stata altresì indetta una procedura selettiva per completare il contingente di personale assunto con contratto a tempo determinato, fissato legislativamente in venti posti.

Nel corso dell'ultimo anno il Garante ha anche provveduto ad una miglior definizione delle attività facenti capo al Servizio segreteria del Collegio, al fine di migliorarne la funzionalità e l'efficienza.

L'attività
di segreteria
del Collegio

Con delibera del 9 dicembre 2010, in attuazione di quanto previsto dal regolamento n. 1/2000 sull'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio, l'Autorità ha disciplinato la redazione del processo verbale delle riunioni del Collegio, in particolare per quanto concerne finalità e utilizzo della registrazione audio e stesura del verbale medesimo.

Per facilitare l'attività interna di documentazione, l'Ufficio ha provveduto all'istituzione di un "registro interno delle deliberazioni collegiali", numerate per agevolare la reperibilità, nonché alla realizzazione dell'archiviazione digitale, istituendo una "cartella elettronica" disponibile sulla rete intranet del Garante e contenente i documenti relativi a ciascuna adunanza del Collegio (ordini del giorno, verbali e documenti approvati).

22.3. IL PERSONALE E I COLLABORATORI ESTERNI

Nel corso del 2010, in attuazione della decisione di procedere allo scorrimento della graduatoria di merito del concorso pubblico per funzionario con profilo giuridico-amministrativo, sono state immesse in servizio ulteriori 6 unità, che sono andate ad

aggiungersi a quelle già assunte nel corso del 2009 a seguito dei concorsi pubblici, per diverse posizioni, banditi dall'Autorità. Tali assunzioni hanno in parte coperto il fisiologico *turnover* di personale.

Inoltre, a conclusione della procedura selettiva per reclutare (sino) a 3 giovani laureati con contratto di specializzazione a tempo determinato della durata di un anno, sono stati immessi in servizio i relativi vincitori.

In considerazione delle perduranti carenze di personale, agli inizi del 2010 è stata, altresì, indetta una procedura selettiva per reclutare 4 funzionari con profilo giuridico da assumere con contratto a tempo determinato (avviso pubblico in *G.U.* —4a serie speciale— 26 febbraio 2010, n. 16). Tale procedura, finalizzata alla copertura dei 20 posti ancora vacanti nel contingente di personale con contratto a tempo determinato, previsto dall'art. 156, comma 5, del Codice, è stata ultimata nel corso dell'anno e i vincitori sono stati assunti agli inizi del 2011.

Nel periodo considerato si sono svolti alcuni *stage* in collaborazione con diverse università.

Al 31 dicembre 2010 l'Ufficio poteva contare su un organico, a diverso titolo, di 109 unità, di cui 102 in servizio, al quale va aggiunto un contingente di personale a contratto di 16 unità, alcune delle quali peraltro assunte per brevi periodi.

Dai suddetti dati si evidenzia che nell'anno considerato non si è verificato un incremento del personale in servizio rispetto a quello dell'anno precedente, al netto delle cessazioni per varie cause, a fronte dei significativi incrementi già segnalati nella Relazione 2009.

Nel periodo considerato, l'Autorità ha fatto un limitato ricorso ad incarichi di collaborazione per completare alcuni progetti specifici e si è avvalsa, altresì, di alcune convenzioni per lo svolgimento di attività di natura esecutiva (ad es., per l'attività di portineria e per compiti ausiliari), ovvero per esigenze connesse a problematiche amministrativo-contabili e all'archiviazione e classificazione dei documenti.

Presso l'Autorità continua ad operare il servizio di controllo interno, presieduto da un magistrato della Corte dei Conti e composto da due dirigenti generali, rispettivamente, della Ragioneria generale dello Stato e della Presidenza del Consiglio dei ministri.

22.4. IL SETTORE INFORMATICO E TECNOLOGICO

Nel corso del 2010 il Dipartimento risorse tecnologiche ha continuato l'attività di consolidamento del sistema informativo, con la cura diretta della manutenzione e del funzionamento, anche tramite servizi offerti nell'ambito delle convenzioni a favore delle pp.aa. negoziate dalle centrali d'appalto pubbliche. In particolare, è stato avviato il servizio di assistenza agli utenti (*helpdesk*) e di monitoraggio dei sistemi, con l'adesione alla Convenzione CNIPA "SPC - Conduzione di sistemi" e con la realizzazione di un presidio tecnico in sede, in grado di garantire il primo intervento e l'*escalation* in caso di emersione di problemi di maggiore complessità sulle piattaforme *hardware/software* controllate.

Sviluppo
del sistema
informativo
e dei servizi ICT

È proseguita comunque, pur nelle difficoltà dovute ai tagli di bilancio, l'opera di ammodernamento e razionalizzazione dell'infrastruttura informatica. In particolare, si è potenziata la piattaforma di virtualizzazione *VMware*, tramite cui sono erogati quasi tutti i servizi basati su server *Windows* o *Linux*, oltre ai sistemi di *storage* accessibili con tecnologia *Fibre Channel* nell'ambito di una "*Storage Area Network*". Il consolidamento dei sistemi ha consentito di centralizzare le procedure di *backup/restore* dei dati, e ottenere una migliore efficienza nella loro gestione. Si è provveduto a virtualizzare diversi sistemi *server*, tra cui quelli con cui viene erogato il servizio di notificazione telematica, effettuando la migrazione di tutti i contenuti senza interruzione di servizio, per raggiungere un più elevato livello di sicurezza e disponibilità, oltre che di semplicità gestionale.

È stata ulteriormente ampliata la digitalizzazione dei servizi della Biblioteca, con la messa a disposizione sulla rete intranet di *database* bibliografici e riviste *online*; sempre in relazione alla Biblioteca, è stato adottato il sistema "*Sebina OpenLibrary*" (SOL).

Sono stati sviluppati i servizi a supporto dell'attività informativa e comunicativa dell'Autorità, potenziando il servizio di rassegna stampa interna e pervenendo a una maggiore efficienza nella sua elaborazione.

È stata consolidata la piattaforma di intranet *online* per l'Ufficio, basata sull'infrastruttura *Microsoft Sharepoint*, integrata con i sistemi applicativi.

Sono state distribuite agli utenti interni le carte multiservizi basate sulla CNS (Carta nazionale dei servizi), con funzionalità di firma digitale, di *strong authentication* integrata

con le procedure di *smart logon* nei sistemi di rete *Windows* e di *badge* per il rilevamento delle presenze.

Impegno per
la sicurezza
informatica
dell'Ufficio

Anche nel 2010 nessun incidente informatico è occorso nel dominio dell'Ufficio, e in particolare nessun evento relativo alla sicurezza ha mai prodotto danni o disservizi. Nessun *virus* informatico è penetrato nella rete interna attraverso canali di rete, mentre i controlli sui trasferimenti da supporti hanno consentito di bloccare ogni contenuto nocivo rilevato. Non si sono mai verificate perdite di dati, e alle occasionali indisponibilità di *file* o documenti, frutto per lo più di cancellazioni accidentali, è sempre stato possibile porre rimedio con le ordinarie procedure di *backup* e *recovery* o con i servizi di assistenza. La disponibilità dei servizi gestiti in modalità *in house* si è confermata sugli stessi livelli dell'anno precedente, con fermi macchina inferiori complessivamente alle 24 ore nell'arco dell'anno (riferiti ai servizi *online* di notificazione telematica e al sistema di posta elettronica) e quindi con disponibilità superiore al 99,7%, adeguata al contesto operativo dell'Autorità; ulteriori miglioramenti, seppure ipotizzabili, potrebbero comportare uno svantaggioso rapporto tra costi e benefici anche in considerazione del fatto che le poche ore annue di *downtime* di alcuni servizi sono per lo più dovute a condizioni strutturali esterne (rete elettrica, collegamenti telematici).

Attività
di consulenza
e cooperazione
interne ed esterne

Il Dipartimento ha fornito nell'anno 2010 supporto alle unità dell'area giuridica dell'Ufficio, formulando analisi tecniche per le fasi istruttorie dei procedimenti dell'Autorità, ed approfondendo, con note informative e rapporti, argomenti a contenuto informatico-tecnologico. Ha inoltre partecipato a incontri e riunioni di lavoro, preliminari a interventi dell'Autorità in convegni o su organi di stampa, nel corso dei quali sono stati affrontati i profili tecnologici di temi di pubblico interesse affrontati.

Telecomunicazioni
e Internet

Tra i principali interventi svolti si evidenziano, nell'ambito delle telecomunicazioni e di Internet: l'analisi tecnica della documentazione prodotta da *Google* con riferimento alla raccolta di dati relativi alla presenza e alla geolocalizzazione delle reti *wireless* di utenti italiani, effettuata contestualmente alla raccolta di immagini per il servizio *Street View*; la relazione sul fenomeno dell'invio di e-mail di invito all'iscrizione da parte di *Facebook* a soggetti inclusi tra i contatti all'interno delle rubriche degli utenti della *social network*; i

pareri resi per le risposte alle richieste di *prior checking* avanzate all'Autorità da parte di tutti gli operatori telefonici fissi e mobili per l'utilizzo di dati aggregati di traffico ai fini di profilazione della propria clientela; i pareri resi sul fenomeno delle attivazioni indesiderate di servizi mobili; le analisi in merito alla pubblicazione di documenti sui siti della p.a., con particolare riferimento ai principi di accessibilità dei dati ed alla loro possibile de-contestualizzazione. Di rilievo inoltre l'approfondimento degli aspetti tecnici legati all'attuazione della Direttiva n. 136/2009 sulle comunicazioni elettroniche (uso dei *cookie* per finalità di pubblicità comportamentale, notifica delle violazioni di dati personali "*data breaches*"), svolto dal Dipartimento sia attraverso relazioni e rapporti interni, sia attraverso seminari rivolti a dirigenti e funzionari dell'Ufficio.

Nell'ambito della collaborazione relativa a provvedimenti riguardanti il settore pubblico, si evidenziano le seguenti principali attività: parere sullo schema di regolamento interno del Ministero dell'ambiente per l'uso di e-mail e Internet [doc. *web* n. 1706464]; attività istruttoria relativa agli enti di riscossione, nonché verifica dell'adempimento da parte di Equitalia S.p.A. in relazione al *provvedimento* 7 ottobre 2009 [doc. *web* n. 1664231]; proroga per INPS, AGEA, AVCP sull'utilizzo di *web service* prevista dal *provvedimento* 18 settembre 2008 sull'Anagrafe tributaria [doc. *web* n. 1549548]; verifiche sull'adempimento alle prescrizioni relative al sistema N-SIS impartite al Ministero dell'interno (v. Relazione 2009, p. 3); analisi e consulenza sulla stesura dei provvedimenti finalizzati alla messa in sicurezza dei dati trattati dalla Giustizia amministrativa - Consiglio di Stato e TAR Lazio (*Prov. 23 settembre 2010* [doc. *web* n. 1753845])).

Settore pubblico

Inoltre costante collaborazione è stata offerta nelle risposte a quesiti e richieste di chiarimento a carattere tecnico, in particolare nella fase applicativa del provvedimento sugli amministratori di sistema.

Anche nel 2010, nonostante l'accresciuta mole di lavoro sul fronte della consulenza interna, il Dipartimento risorse tecnologiche ha fornito proficuo supporto alle principali ispezioni dell'Autorità, intervenendo nella realizzazione di accessi a banche dati, con l'analisi e lo studio dei materiali acquisiti, con la stesura di rapporti e la formulazione di misure e accorgimenti di natura tecnologica. Tra le attività più significative si segnalano quelle

Contributi
all'attività
ispettiva

relative alle verifiche ispettive sul sistema informativo della fiscalità, gestito dall'Agenzia delle entrate, che costituisce una delle più rilevanti banche dati di interesse nazionale, e quelle condotte nell'ambito di enti previdenziali; gli accertamenti ispettivi sugli istituti credito, verificando nello specifico la struttura degli archivi, le tipologie di informazioni trattate, le procedure riguardanti gli accessi ai sistemi e alle applicazioni, i sistemi di autenticazione, le abilitazioni e le autorizzazioni degli utenti, le applicazioni utilizzate, le misure di sicurezza; gli accertamenti sugli operatori telefonici, nell'ambito dell'elaborazione di un provvedimento generale sulla profilazione dei dati personali; le attività ispettive in materia di riscossione; le attività ispettive sulle principali società emettitrici di carte di credito.

Contributi
all'attività
internazionale

Il Dipartimento risorse tecnologiche ha partecipato all'attività internazionale dell'Autorità nell'ambito sia dei gruppi di esperti nominati dalla Commissione europea su temi specifici, sia delle attività istituzionali del *Working Party* Art. 29, con studio di documenti e produzione di rapporti. Si segnalano in particolare, con riferimento al WP 29, la partecipazione ai lavori del *Technology Subgroup*, che affronta le tematiche di attualità nell'area ICT in materia di protezione dei dati personali, e del sottogruppo *STORK*, avente come scopo l'individuazione di una piattaforma europea interoperabile di *ID-management*. Di rilievo è stato poi il contributo fornito alla redazione del *report* pubblicato dal Gruppo Art. 29 sull'azione di *enforcement* comunitaria, svolta dalle autorità nazionali nei confronti di fornitori di servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico e fornitori di accesso a Internet, relativa al recepimento, da parte degli Stati membri, della Direttiva n. 24/2006/CE sulla *data retention*, con particolare riferimento alle categorie di dati memorizzati, ai tempi di conservazione e alle misure tecnico organizzative per la conservazione dei dati di traffico telefonico e telematico. Si segnala inoltre la produzione di rapporti e relazioni tecniche connesse alla revisione del quadro normativo *ePrivacy*, come modificato dalla Direttiva n. 136/2009/CE.

Rilevante è stata poi la partecipazione a gruppi di lavoro, seminari e convegni internazionali e alle attività di divulgazione e comunicazione dell'Autorità. In tale ambito il Dipartimento ha contribuito ai lavori per la *Schengen Evaluation of Italy* del comitato di valutazione della *Joint Supervisory Authority* (JSA) (gennaio 2010).

22.5. IL MONITORAGGIO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA E IL SUPPORTO AL CONTROLLO INTERNO

Nel corso dell'anno 2010 è proseguito, a cura della competente Unità raccolta dati, flussi informativi e supporto al controllo interno, il monitoraggio delle attività svolte dalle unità organizzative dell'area giuridica e dall'Ufficio relazioni con il pubblico.

Le rilevazioni attengono alla ricognizione dei flussi documentali in entrata e in uscita, suddivisi per singole unità organizzative, raffrontati con le risorse umane.

Per fornire un monitoraggio costante, sia nel breve che nel lungo periodo, le rilevazioni sono molteplici ed hanno cadenza mensile, trimestrale, semestrale ed annuale; in particolare sono stati evidenziati i settori con maggiore quantità di affari da trattare, in maniera da fornire un indicatore sui profili di maggiore rilevanza e su eventuali criticità.

I *report* prodotti sono corredati da grafici e note esplicative che agevolano la percezione dei fenomeni evidenziati nelle tabelle.

Nel periodo di riferimento si è altresì provveduto ad incrementare il livello di analisi dei dati e dei *report*, nonché ad individuare ulteriori indicatori e parametri relativi alla gestione dell'attività principale dell'Ufficio.

È stata condotta inoltre una rilevazione straordinaria relativa alla ricognizione dei fascicoli arretrati in attesa di essere definiti; tale rilevazione ha consentito, tra l'altro, di individuare alcune cause sulla formazione dell'arretrato, nonché di prospettare possibili soluzioni per una ulteriore riduzione dello stesso.

È proseguita quindi l'attività di elaborazione di indicatori di efficienza-efficacia, relativi al rapporto tra pratiche definite ed effettive risorse disponibili.

Infine è stato istituito un gruppo di lavoro indirizzato all'esame di numerose problematiche emergenti dall'attuale sistema di protocollazione, con l'obiettivo di valutare l'eventuale sostituzione del prodotto attualmente in uso, anche al fine di implementare ulteriori funzionalità, quali lo sportello del cittadino o sistemi di *workflow* relativi ai procedimenti amministrativi in essere presso l'Ufficio.

PAGINA BIANCA

23. DATI STATISTICI (*)

SINTESI DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'AUTORITÀ	
Numero complessivo dei provvedimenti collegiali adottati	558
Ricorsi decisi (art. 145 del Codice)	349
Pareri a Presidenza del Consiglio dei ministri e ministeri (art. 154 del Codice)	16
Altri provvedimenti collegiali	193
Notificazioni pervenute nell'anno 2010	1.197
Notificazioni pervenute dal 2004 al 31 dicembre 2010	18.756
Violazioni amministrative contestate	424
Sanzioni applicate con ordinanza di ingiunzione	98
Violazioni penali segnalate all'autorità giudiziaria	55
Riscontri a segnalazioni e reclami	3.698
Risposte a quesiti	387
Ricorsi (trattati) ex art. 152 del Codice	135
Opposizioni (trattate) a provvedimenti del Garante	65
Accertamenti e controlli effettuati direttamente presso i titolari del trattamento	474
Altre richieste ai sensi dell'art. 157 del Codice non effettuate direttamente presso i titolari	113
Prescrizioni sulle misure minime di sicurezza (a fini di estinzione del reato)	22
Provvedimenti su verifiche preliminari per trattamenti che presentano rischi specifici	7
Comunicazioni al Garante su flussi di dati tra p.a. o in temi di ricerca	10
Pareri a soggetti pubblici sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari	4
Risposte ad atti di sindacato ispettivo e di controllo	4
Leggi regionali esaminate	20
(di cui con rilievi ai fini dell'impugnazione ex art. 127 della Costituzione)	(3)
Riunioni del Gruppo Art. 29	5
Partecipazione a sottogruppi di lavoro - Gruppo Art. 29	23
Riunioni autorità comuni di controllo (Europol, Schengen, Dogane, Eurodac) e del <i>Wppj - Working Party on Police and Justice</i>	21
Riunioni presso organismi internazionali e <i>workshop</i>	15

1. Sintesi delle principali attività dell'Autorità

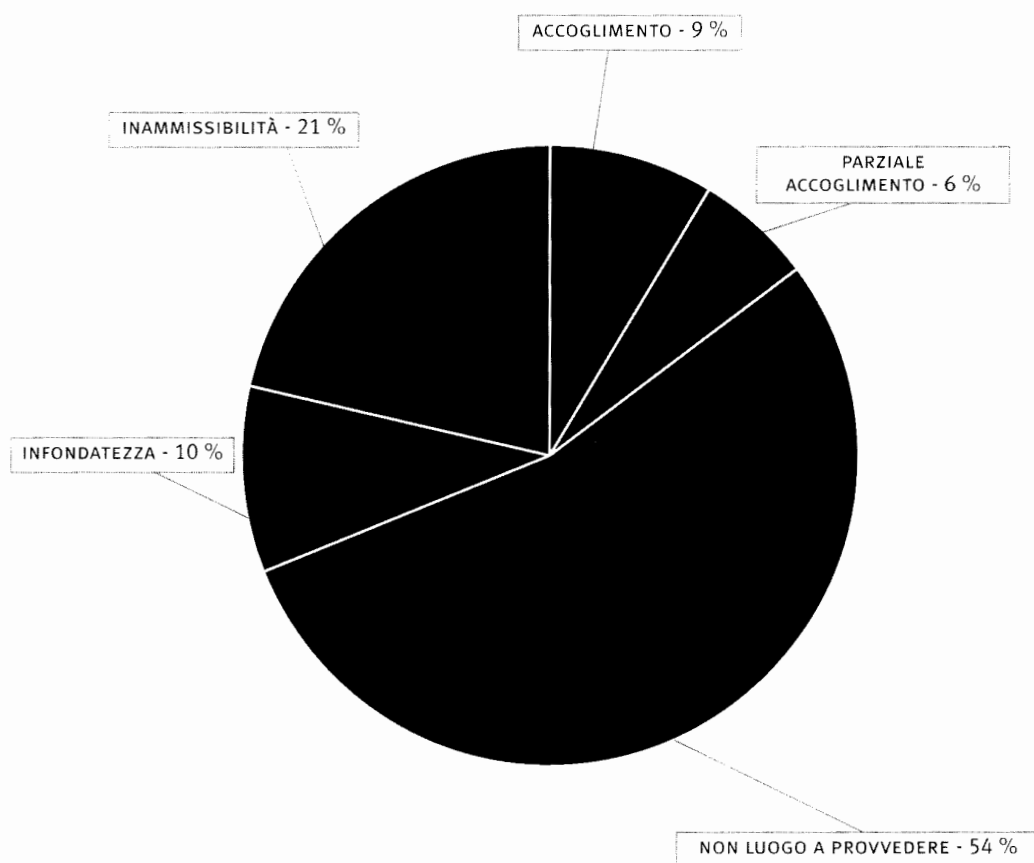
ALTRE ATTIVITÀ DELL'AUTORITÀ	
Comunicati stampa	27
<i>Newsletter</i>	12
<i>Cd-rom</i> (edizioni pubblicate)	1
<i>Dépliant</i>	2
Conferenze internazionali	4

2. Altre attività

(*) Tutti i dati statistici riportati nella presente sezione sono riferiti all'anno solare 2010. Singole note indicano altri periodi o situazioni e casi specifici. I dati delle tabelle 8, 9, 10 si riferiscono ai fascicoli istituiti presso l'Ufficio

3. Tipologia
delle decisioni
su ricorsi
(tabella e grafico)

DECISIONI SU RICORSI	
TIPI DI DECISIONE (1)	NUMERO RICORSI
Accoglimento	30
Parziale accoglimento	21
Non luogo a provvedere (2)	189
Infondatezza	34
Inammissibilità	75
Totale	349

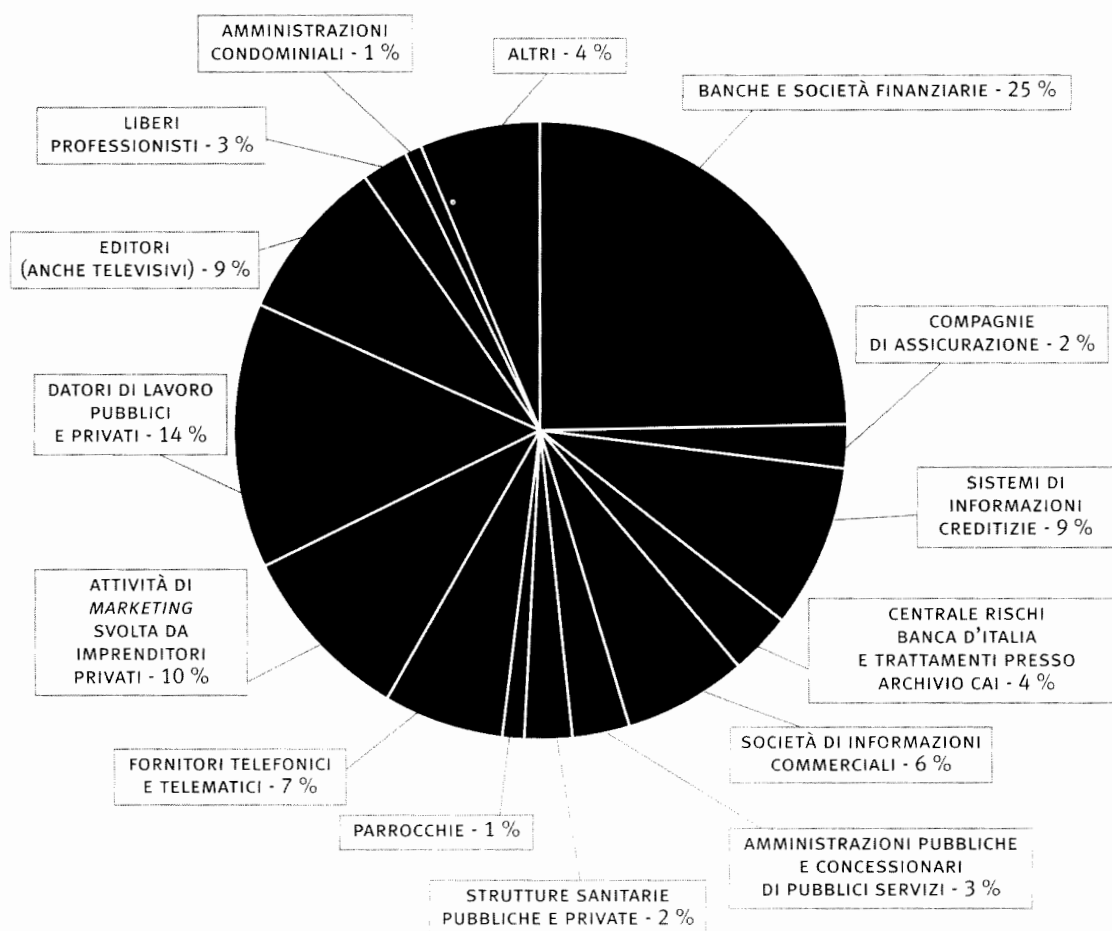


(1) Le decisioni sui ricorsi possono contenere più statuizioni in base alle diverse richieste presentate: la statistica prende in esame, in tali casi, la statuizione più "favorevole"

(2) Casi nei quali le richieste del ricorrente sono state soddisfatte nel corso del procedimento

CATEGORIA DI TITOLARI	NUMERO RICORSI
Banche e società finanziarie	86
Compagnie di assicurazione	8
Sistemi di informazioni creditizie	30
Centrale rischi Banca d'Italia e trattamenti presso archivio Cai	12
Società di informazioni commerciali	22
Amministrazioni pubbliche e concessionari di pubblici servizi	11
Strutture sanitarie pubbliche e private	8
Parrocchie	4
Fornitori telefonici e telematici	23
Attività di <i>marketing</i> svolta da imprenditori privati	33
Datori di lavoro pubblici e privati	48
Editori (anche televisivi)	30
Liberi professionisti	9
Amministrazioni condominiali	3
Altri	22
Totale	349

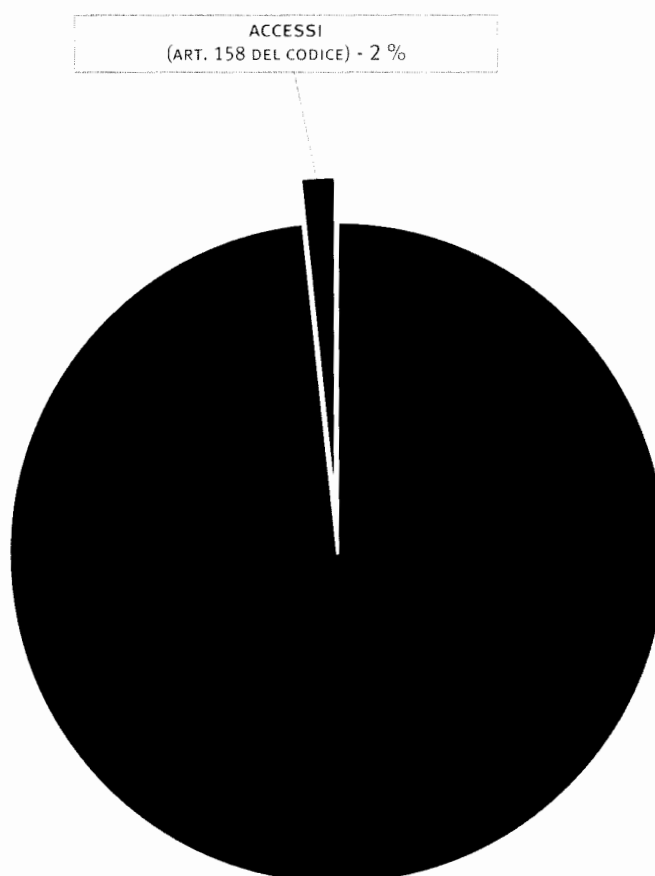
4. Suddivisione dei ricorsi in relazione alla categoria di titolari del trattamento (tabella e grafico)



5. Accertamenti
e controlli
eseguiti
(tabella e grafico)

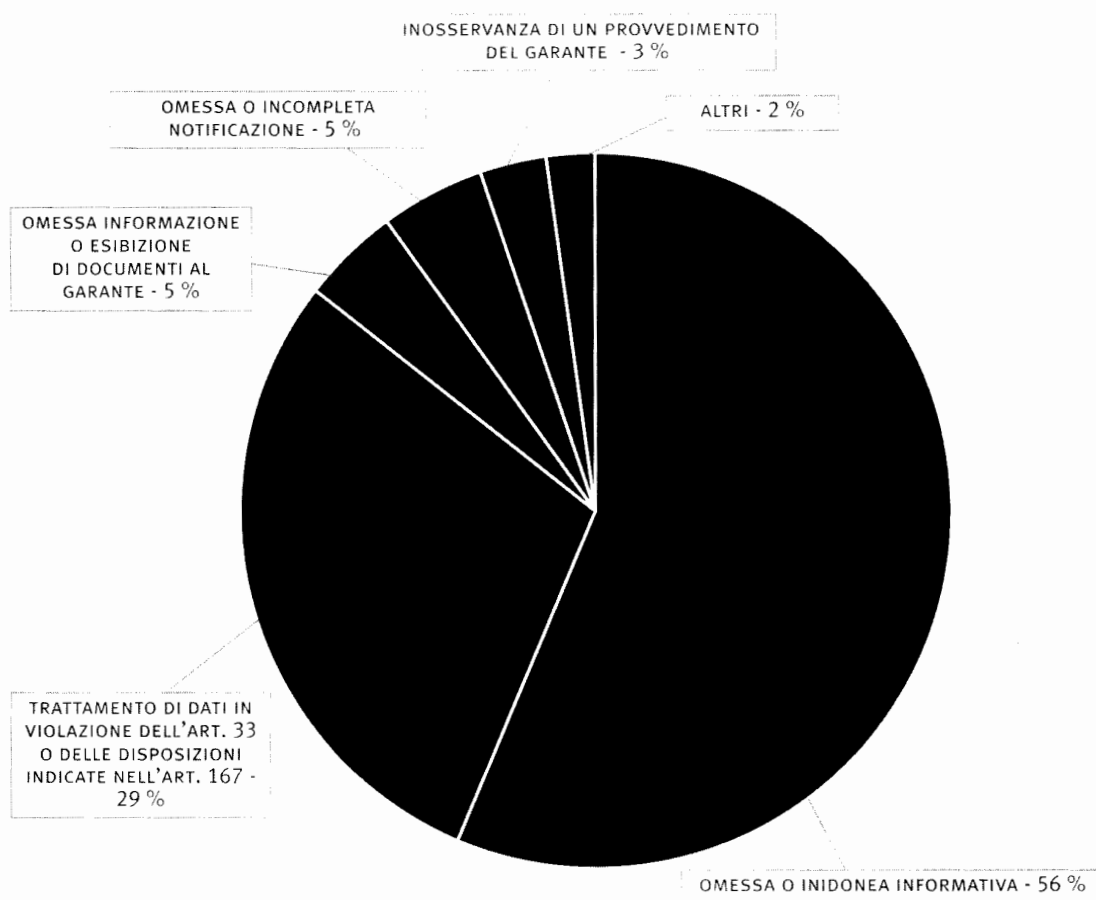
ACCERTAMENTI E CONTROLLI ESEGUITI DIRETTAMENTE PRESSO TITOLARI DEL TRATTAMENTO

TIPOLOGIA	NUMERO
Richieste di informazioni ed esibizione di documenti, eseguite <i>in loco</i> (art. 157 del Codice)	466
Accessi (art. 158 del Codice)	8
Totale	474



VIOLAZIONI AMMINISTRATIVE CONTESTATE	
Omessa o inidonea informativa (art. 161 del Codice)	239
Trattamento di dati in violazione dell'art. 33 o delle disposizioni indicate nell'art. 167 (art. 162, comma 2- <i>bis</i> , del Codice)	124
Omessa informazione o esibizione di documenti al Garante (art. 164 del Codice)	19
Omessa o incompleta notificazione (art. 163 del Codice)	20
Inosservanza di un provvedimento del Garante (art. 162, comma 2- <i>ter</i> , del Codice)	12
Sanzioni in materia di conservazione di dati di traffico (art. 162- <i>bis</i> del Codice)(1)	4
Più violazioni da parte di soggetti che gestiscono banche dati di particolare rilevanza o dimensioni (art. 164- <i>bis</i> , comma 2, del Codice) (1)	6
Totale	424
Somme versate a titolo di oblazione in via breve	3.046.001
Somme versate in conseguenza di ordinanze di ingiunzione	306.400
Totale	3.352.401

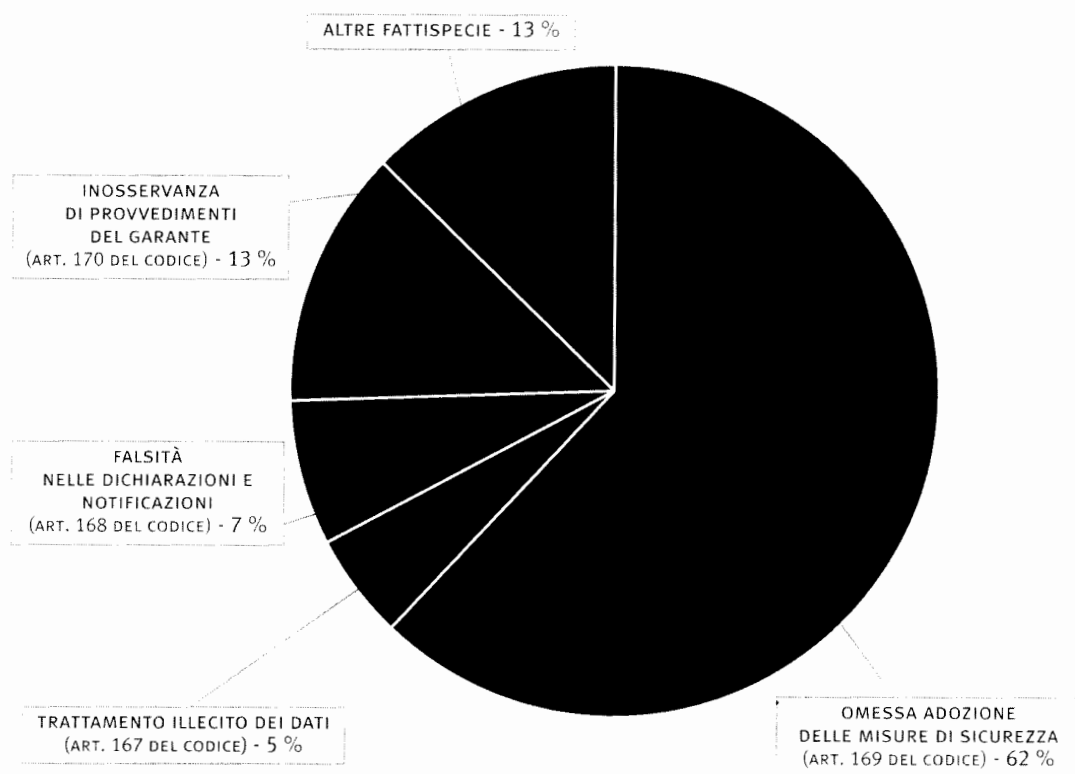
6. Violazioni amministrative contestate (tabella e grafico)



(1) Valore indicato nel grafico sotto la voce "altri"

7. Violazioni
penali
segnalate
all'autorità
giudiziaria
(tabella
e grafico)

VIOLAZIONI PENALI SEGNALATE ALL'AUTORITÀ GIUDIZIARIA	
	SEGNALAZIONI
Omessa adozione delle misure di sicurezza (art. 169 del Codice)	34
Trattamento illecito dei dati (art. 167 del Codice)	3
Falsità nelle dichiarazioni e notificazioni (art. 168 del Codice)	4
Inosservanza di provvedimenti del Garante (art. 170 del Codice)	7
Altre fattispecie	7
Totale	55
Ammontare complessivo delle somme pagate in sede di "ravvedimento operoso" (art. 169 del Codice)	
	457.500



8. Pareri
(art. 154,
comma 4,
del Codice)

PARERI (ART. 154, COMMA 4, DEL CODICE)	
TEMI	RISCONTRI RESI NELL'ANNO (1)
Attività di polizia, sicurezza nazionale e governo del territorio	3
Giustizia	1
Informatizzazione e banche dati della p.a.	5
Formazione	2
Rapporto di lavoro pubblico	1
Tutela della salute e attività sanitaria	1
Soggetti privati e attività produttive	1
Solidarietà sociale	1
Marketing telefonico	1
Totale	16

(1) Inerenti anche ad affari pervenuti anteriormente al 2010